



COMUNE DI BORNO

Provincia di Brescia



ORIGINALE

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

NUMERO GENERALE 175	OGGETTO : SERVIZIO DI DISERBO CIGLI STRADALI ANNO 2022 - AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. A) DEL D.L. N. 76/2020, CONV. IN LEGGE N. 120/2020, MODIFICATO DALL'ART. 51, D.L. 77/2021. DETERMINA A CONTRARRE E AGGIUDICAZIONE - CIG: ZE036DA7E2
DATA 17/06/2022	
NUMERO SETTORIALE 98	

L'anno **DUEMILAVENTIDUE** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **GIUGNO** nel proprio ufficio

VISTO il Decreto Sindacale n. 52 del 01/12/2021 con il quale il Sindaco pro tempore del Comune di Borno ha nominato Responsabile del Servizio Tecnico l'arch. Nicolini Francesco;

PRESO ATTO della necessità di provvedere alla manutenzione delle strade comunali, tramite il diserbo dei cigli stradali lungo le strade principali al fine di ridurre la crescita della vegetazione ed in modo da facilitare la pulizia ed il mantenimento del decoro del centro urbano;

DATO ATTO CHE:

- con Determinazione del Servizio Tecnico n. 110 del 21/05/2021 si è provveduto ad affidare alla ditta Garden House srl con sede in via San Fiorino 10, Borno (Bs) Con P. IVA: 02023460989 il servizio di diserbo cigli stradali per l'anno 2021;
- è stata contattata la ditta Garden House srl la quale, seppur vi sia stato un incremento del costo dei prodotti impiegati e dei carburanti, ha dichiarato la propria disponibilità a svolgere il servizio anche per l'anno 2022 agli stessi prezzi e condizioni dell'anno 2021, e precisamente al costo di € 4.000,00 oltre IVA 22% per l'esecuzione di n° 2 passaggi di diserbo dei cigli e dei marciapiedi delle strade comunali;

VISTI:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto Legislativo n. 50/2016 il quale prevede che per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 40.000,00 si può procedere mediante affidamento diretto;
- l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 50/2016 il quale prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e di lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00;
- l'art.35 del Decreto Legislativo n. 50/2016 secondo le seguenti modalità: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 Euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 Euro;

CONSIDERATO che l'art. 1 co. 2 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) così come convertito dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 del 14 settembre 2020 prevede che: "2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione dei lavori, servizi inferiori alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

DATO ATTO che l'art. 51 del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, ha modificato il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. decreto semplificazioni) convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, ed in particolare, il comma 2.1, lettera a) prevede che, sino al 30 giugno 2023, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 4 del D.L. n. 76/2020 ha escluso la possibilità di richiedere, per gli affidamenti di cui all'art. 1 del citato D.L., la garanzia provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante dovrà indicare nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente e che, se richiesta, l'ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art. 93;

RITENUTO quindi di affidare, alla luce di quanto sopra esposto, alla ditta Garden House srl il servizio di diserbo dei cigli stradali riportati nell'allegata planimetria, consistente in n° 2 passaggi, al costo complessivo di Euro 4.880,00 compresa IVA di legge al 22%;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria sul Miss/Prog/Tit/Mac 10.05.1.03 cap. 193301 del bilancio di previsione finanziario 2022/2024 – esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;

PRESO ATTO che è stato acquisito dal sito dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici il seguente codice CIG: ZE036DA7E2;

VISTI:

- il D.Lgs 267 del 18 agosto 2000 – Testo Unico degli Enti Locali - ed in particolare l'art.179 "Accertamento", l'art.183 "Impegno di Spesa" e l'art.191 "Regole per l'Assunzione di Impegni e per l'effettuazione delle Spese";
- la legge di Bilancio 2020 n°160 del 27.12.2019 pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30.12.2019, la quale costituisce uno strumento di indirizzo per la programmazione, anche, dell'Ente Locale;
- la legge 241 del 07/08/1990, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso alla documentazione amministrativa;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2022/2024, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 12/04/2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.C. n. 40 del 25/03/2022, esecutiva ai sensi di legge;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 21 del 28/04/2016, esecutiva ai sensi di legge;

VISTI gli artt. 97, 107 e 109 del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DETERMINA



COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



Per quanto in premessa evidenziato e che qui si intende riportato:

- 1) di **affidare**, per l'anno 2022, alla ditta Garden House srl con sede in via San Fiorino, 10, a Borno (BS), P.Iva: 02023460989, il servizio di diserbo dei cigli stradali con prodotti biologici registrati al costo complessivo pari ad Euro 4.880,00 compresa IVA di legge al 22% – CIG: ZE036DA7E2;
- 2) di **impegnare** la somma complessiva pari ad Euro 4.880,00 compresa IVA di legge al 22% per due interventi annuali, su Miss/Prog/Tit/Mac 10.05.1.03 cap. 193301 del bilancio di previsione triennale 2022-2024 esercizio finanziario 2022, che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di **dare atto**:
 - che la presente determinazione soggiace alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e di impegnarsi, per quanto di competenza dell'Ente, all'applicazione degli obblighi scaturenti dalla predetta normativa;
 - che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 – allegato "4/2", così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- 4) di **autorizzare** il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario al pagamento delle fatture emesse dalla suindicata ditta, dopo il riscontro dell'esatto e puntuale adempimento delle forniture/servizio a cura dello scrivente ufficio sempre che non venga superato l'impegno di spesa con il presente atto previsto ed autorizzato;
- 5) di **trasmettere** copia della presente determinazione al Responsabile del Servizio Economico-Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- 6) di **trasmettere** per accettazione copia della presente determinazione alla Ditta Garden House srl con sede in via San Fiorino 10, Borno (Bs) Con P.Iva: 02023460989;
- 7) di **dare atto** che, ai sensi dell'art.3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 60 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
- 8) di **dare atto** che contestualmente all'affissione all'albo gli estremi di questa determinazione sono stati inclusi nell'elenco trasmesso al Sindaco ed ai capigruppo consiliari di minoranza, in conformità a quanto disposto dal vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

IL RESPONSABILE
TECNICO
Arch. Francesco Nicolini





COMUNE DI BORNO
Provincia di Brescia



Visto di regolarità contabile e copertura finanziaria della determinazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 151, comma 4°, del D.L. 18 agosto 2000 N. 267:

favorevole

N.Imp./Acc.	Miss/prop/tit/macro/cap Tip/cat/tit	Creditore/Debitore	Esercizio	Importo
429	10051.03.0193301	GARDEN HOUSE S.R.L.	2022	4.880,00

Osservazioni:

Data Esecutività: 17/06/2022

Il Responsabile del Servizio Economico - Finanziario



Dott.ssa Laura Cortesi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. ____ REG. PUBBL.

Copia della presente determinazione viene pubblicata mediante affissione all' Albo pretorio del Comune in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Arch. Francesco Nicolini

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo regionale per la Lombardia, entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall'esecutività dell'atto.